Le banche dati bibliografiche (Corso in Scienze della Comunicazione Scritta e Ipertestuale)*

di Monica Vezzosi e Maria Letizia Sora

- 1. Che cosa sono le banche dati bibliografiche
- 2. Come accedere alle banche dati disponibili all'Università di Parma
- 3. I record
- 4. Tipi di ricerca
- 5. Fare ricerca in LISA
- 6. Fare ricerca in PCI

1. Che cosa sono le banche dati bibliografiche

Le banche dati bibliografiche sono importantissimi strumenti di ricerca. Tramite la ricerca in banca dati è possibile sapere che cosa è stato pubblicato nell'ambito di una disciplina o su un certo argomento nelle più importanti riviste, a prescindere dall'editore che le produce. La ricerca compiuta con le banche dati, rispetto a quella realizzata tramite i full-text databases degli editori (come ScienceDirect) è molto più completa e attendibile.

La banca dati è un archivio elettronico nel quale sono memorizzate delle informazioni, secondo un'organizzazione e una struttura interna che consentono il recupero dell'informazione tramite l'interrogazione in linea.

Le banche dati bibliografiche

- § Permettono di accedere rapidamente a milioni di informazioni
- § Hanno una frequenza di aggiornamento elevata (in genere settimanale o mensile)
- § Consentono di formulare domande con estrema flessibilità: mentre un repertorio bibliografico a stampa permette di utilizzare una sola chiave di ricerca per volta, l'archivio elettronico riconosce e risponde a interrogazioni sofisticate, collegando tra loro chiavi di ricerca diverse
- § Facilitano la gestione dei risultati della ricerca attraverso la possibilità di scaricamento dei dati e la loro archiviazione personalizzata secondo le proprie esigenze.

2. Come accedere alle banche dati disponibili all'Università di Parma

L'accesso alle banche dati disponibili presso l'Università di Parma può essere di tre tipi

- § Locale: una postazione di lavoro situata in una singola biblioteca (banca dati su CD ROM)
- § In rete d'Ateneo: centralizzazione delle banche dati su un server e condivisione delle risorse tramite collegamento in rete dei PC al server.

^{*}le banche dati vi occorreranno probabilmente quando inizierete a lavorare alla tesi. Questi appunti presentano una panoramica delle principali metodologie di ricerca. Per qualsiasi approfondimento sull'argomento, se avrete bisogno, potrete individualmente rivolgervi alle bibliotecarie.

§ Remoto: la banca dati risiede su un server che fisicamente può essere in qualsiasi parte del mondo e l'utente accede attraverso Internet

Nella Home page del Settore biblioteche dell'Ateneo potete trovare l'elenco completo delle banche dati disponibili presso l'Università di Parma, corredato di brevi descrizioni del contenuto e di istruzioni sulle modalità di accesso.

URL: http://www.unipr.it/arpa/setbibl/banche-dati-gen.html

oppure seguite il percorso: Università di Parma (www.unipr.it)à Bibliotecheà Banche dati

In questa dispensa illustriamo due delle banche dati più utili per gli studenti di Lettere, cioè LISA e PCI.

Ricordate comunque che esistono altre banche dati, su specifici argomenti, che potranno esservi d'aiuto nelle vostre ricerche.

LISA (Library and information science abstracts) è una banca dati specializzata in biblioteconomia e scienza dell'informazione; contiene oltre 200.000 registrazioni bibliografiche ed abstract da circa 550 periodici, pubblicati in oltre 65 paesi e in piu' di 30 lingue. Mette inoltre a disposizione circa 6.000 registrazioni relative a progetti di ricerca in corso. E' aggiornata ogni due settimane.

Per accedere a LISA collegarsi a: http://www.unipr.it/arpa/setbibl/banche-dati-gen.html

Scegliere "LISA" nell'elenco alfabetico e cliccare.

ATTENZIONE : a LISA è possibile collegarsi solo da computer dell'Ateneo di Parma.

PCI full text, periodical contents index full text (d'ora in poi chiamato PCI) è un database prodotto dall'editore Chadwyck Healey. Esso esamina il contenuto di piu' di 4000 periodici nell'ambito delle scienze umane e sociali, in circa 40 lingue e suddivisi in 37 soggetti principali. E' possibile visualizzare gli indici dei fascicoli (tables of contents) delle riviste a partire dal primo fascicolo pubblicato sino al 1995. Il database contiene periodici pubblicati dal 1770 in poi. Le riviste a disposizione nella versione a testo pieno, per il momento, sono pero' poco piu' di 300.

Per accedere a PCI collegarsi a: http://www.unipr.it/arpa/setbibl/banche-dati-gen.html

Scegliere "PCI" nell'elenco alfabetico e cliccare.

ATTENZIONE: a PCI è possibile collegarsi solo da computer dell'Ateneo di Parma.

3. I record

Anche per le banche dati, così come per i cataloghi e i databases di riviste elettroniche, le interfacce e le modalità per la ricerca sono diverse a seconda dal "prodotto". E' quindi necessario spendere un po' di tempo per leggere le istruzioni, in modo da verificare quali connettori logici, quali caratteri speciali, quali tipi di ricerca possono essere adottati.

La caratteristica comune alle diverse banche dati è l'unità descrittiva dei documenti, cioè il record, che corrisponde alla "citazione" degli articoli, corredata inoltre dall'abstract, dalle parole chiave e da altre notizie utili (come l'indirizzo postale e elettronico degli autori).

Il record è diviso in campi, contraddistinti da sigle o <u>"etichette"</u> che identificano i vari dati. Ecco di seguito un record tratto da LISA

Title Health and safety and piracy: legal risk minimisation in libraries

Author Hoorebeek, Mark Van

Source Electronic Library; 22 (3) 1 Jul 2004, pp.231-237

ISSN 0264-0473

Descriptors

Library management Risk management Health and safety Copyright Piracy

New Search Using Marked Terms: Use AND to narrow Use OR to broaden

potential liability concerns but to ensure that computer technology isaccessible and also easily and comfortably used by library employees and public users of the library. Part two argues that libraries will need to be versed in the dual disciplines of computer technology and copyright law to allow librarians and the library's computer support service to prevent copyright infringement. Libraries must distance themselves from potential piracy such as e-book, music, games and computer software downloads facilitated by the peer-to-peer network. The article reviews, dissects and finally presents some tentative solutions that may mitigate the potential litigation from health and safety and piracy. (Original abstract)

Features refs.

Accession Number 301645 Language English

Publication Year 2004 Shelfmark 3702.580500 Update 20040917 Accession Number 301645

Tra questi campi i più importanti sono:

SOURCE: contiene il titolo della rivista su cui è pubblicato l'articolo, oltre ai dati relativi a volume, fascicolo e pagine; è indispensabile per ricercare poi la rivista su Bibel e sull'Opac e accedere così all'articolo completo.

DESCRIPTORS: sono parole chiave che identificano gli argomenti principali trattati nell'articolo. Le parole che trovate in questi campi sono utilissime per individuare sinonimi e termini correlati, che possono servirvi per raffinare e calibrare meglio la vostra ricerca.

ABSTRACT: vi consente di capire se l'articolo risponde al vostro bisogno informativo. Potete constatare che sia keywords che abstract sono in inglese, quindi per la ricerca è necessario usare termini in inglese.

Questa invece è una breve lista di record da PCI, meno ricchi ma con i dati essenziali.

Searching for article citations, Title Keyword(s): open access, Publication Year(s): between 1994 and 1995

PCI FT has found: 3 article citation(s)

Open results overview

1Title: "Networks, Open Access and Virtual Libraries: Implications for the Research Library", edited by

Brett Sutton and Charles H. Davis (Book Review)

Author: Carlson, David H. **Co-author(s):** Lucas, Cynthia

Article ID: d087-1994-018-03-000044

Journal Section(s): BOOK REVIEWS

Reference: Collection Management 18:3/4 (1994) 160

Alternative Title(s): De-acquisitions librarian 1976
Journal Subject: Library/Information Science

2. Title: Open Access and the Emergence of a Competitive Natural Gas Market

Author: Vany, Arthur De Co-author(s): Walls, W. David

Article ID: v517-1994-012-02-000007

Reference: Contemporary Economic Policy 12:2 (1994:Apr.) 77

Alternative Title(s): Contemporary Policy Issues 1982-1993

Journal Subject: Public Administration

3Title: Exit, Voice, and the Depletion of Open Access Resources: The Political Bases of Property Rights

in Thailand

Author: Christensen, Scott R.
Co-author(s): Rabibhadana, Akin
Article ID: d430-1994-028-03-000037

Journal Section(s): Law and Society in Southeast Asia

Part III. Land and the Natural Environment

Forests

Reference: Law and Society Review 28:3 (1994) 639

Journal Subject: Law / Social Affairs

4. Tipi di ricerca

Ricerca per parole libere

La ricerca per parole è una modalità di interrogazione riconosciuta da qualsiasi database. Il sistema estrae tutti i records contenenti la/e parola/e così come sono state immesse.

La ricerca per parole può essere lanciata nell'intero archivio o all'interno di uno o più campi (per esempio solo nel titolo o solo nelle parole chiave)

I vantaggi di tale ricerca (anche detta: ricerca per parole libere) sono:

- § Possibilità di utilizzare termini del linguaggio comune (non scientifici), espressioni colloquiali
- § Notevole flessibilità

Gli svantaggi sono:

- § Elevato grado di soggettività
- § E' necessario prevedere tutti i possibili sinonimi di un termine, le abbreviazioni, le varianti grafiche, i casi di omonimia

Quindi, in una ricerca per parole libere, ricordare sempre:

- di prevedere tutti i possibili sinonimi per rappresentare il concetto che state cercando: cancer tumour - neoplasm
- di inserire le possibili varianti linguistiche: es. behavior /behaviour
- di digitare la radice della parola seguita da un carattere jolly per non escludere nessuna variante grammaticale: patent* per patent, patents, patentable, patented, etc.

Ricerca con thesaurus

Il Thesaurus è un dizionario di <u>parole chiave</u>, all'interno del quale un concetto viene sempre ricondotto ad un unico termine, indipendentemente dalle varianti linguistiche che gli autori possono utilizzare per esprimerlo. Garantisce completezza e precisione del risultato, proprio perché le parole che lo compongono identificano concetti in modo univoco. Un esempio è il thesaurus utilizzato da LISA, che ha una struttura gerarchica, detta ad albero: l'albero inizia con il descrittore più generico e si ramifica in termini sempre più specifici.

5. Fare ricerca in LISA

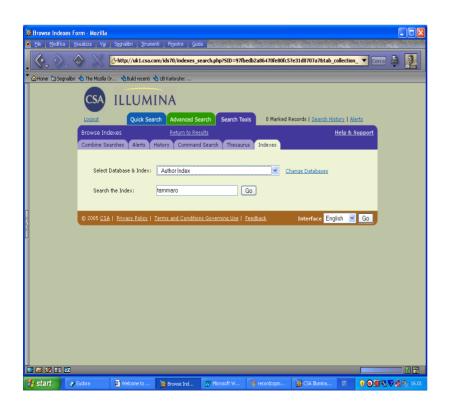
La prima schermata che ci appare accedendo alla banca dati è quella di ricerca semplice (quick search). In questo box è possibile inserire una o più parole da cercare nell'intero archivio, in ogni campo dei record.



Ricerca per autore

Volendo cercare i lavori pubblicati da un certo autore, inseriremo nel box di ricerca il cognome seguito da uno spazio e l'iniziale del nome o il nome completo, a seconda di come è stato inserito nella banca dati

Es.: posso trovare risultati sia cercando tammaro a m che tammaro anna maria Il modo più efficace di svolgere una ricerca per autore è quello di cliccare su "Search tools" dalla schermata iniziale, nel menu' a tendina proposto selezionare "Author index", inserendo nel box sottostante il cognome che ci interessa.



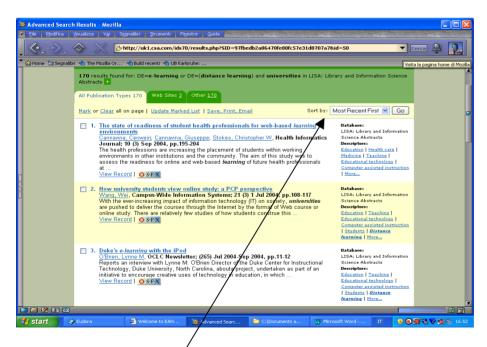
RICERCA AVANZATA (per argomento)

Esiste poi una maschera di ricerca avanzata (Advanced search), che permette di eseguire una ricerca più dettagliata, associando più termini con gli operatori booleani AND, OR NOT e cercando tali termini in campi diversi (selezionabili dai menu' a tendina di destra)



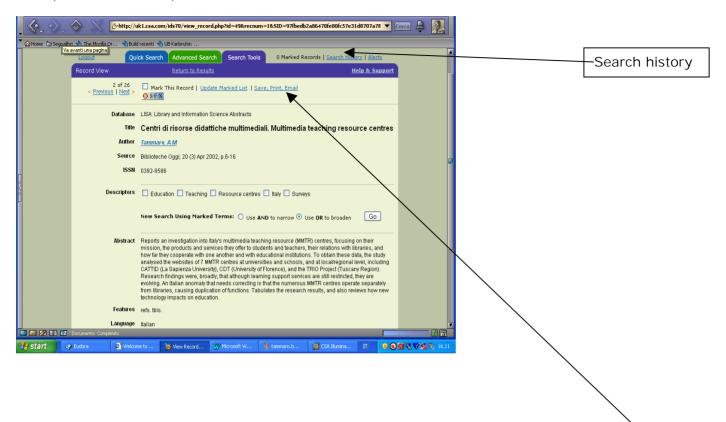
In questa ricerca sono stati inseriti i termini "e-learning" OR "distance learning" (come sinonimi), da cercare nel campo "Descriptors" E (operatore AND) il termine "universities" da cercare in tutti i campi dei record. La ricerca produce 170 record. Questi record sono visualizzati in formato "short", cioe' ne vediamo solo la citazione; cliccando su "view record", vediamo anche l'abstract e gli altri campi.

Elenco di record



Il menu' a tendina "Sort' by.." ci permette di ordinare i record ottenuti o cronologicamente per data di pubblicazione oppure per rilevanza.

Esempio di record completo



I record trovati tramite l'interrogazione del database possono essere salvati su dischetto, stampati o spediti al proprio indirizzo di posta elettronica. Nell'elenco ottenuto, ogni citazione e' preceduta da un quadratino a sinistra sul quale cliccheremo per selezionare l'articolo o gli articoli che ci interessano.

Inoltre i vari percorsi di ricerca vengono memorizzati e registrati, ciascuno con un numero progressivo, nella "Search History" in modo che è sempre possibile ritrovare i risultati delle ricerche precedenti ed eventualmente combinarli tra loro richiamandoli con il loro numero preceduto dal simbolo del cancelletto "#".

Per imparare a usare la banca dati LISA in modo efficace ricordate che potete sfruttare la funzione di help in alto a destra nella maschera di ricerca iniziale.

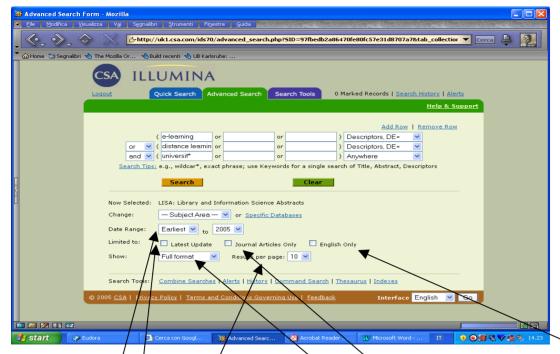
La ricerca mostrata poco sopra è un esempio di ricerca per argomento; la modalità utilizzata è quella per parole libere. Abbiamo inserito piu' termini di ricerca nelle finestre di interrogazione. I termini inseriti vengono ricercati in tutti i campi del record oppure in quelli che noi selezioniamo nella maschera di ricerca iniziale.

Ricordate che, per effettuare il piu' correttamente possibile la ricerca per parole libere, dovrete prevedere di ricercare anche tutti i possibili sinonimi dei termini ricercati e le sue forme aggettivali, quindi, relativamente alla ricerca appena svolta, per ottenere un maggior numero di risultati, potremmo inserire come terzo termine di ricerca universit* (dove l'asterisco sostituisce uno o più caratteri), il che equivale ad impostare la ricerca in questo modo:

"e-learning" OR "distance learning" AND "university" or "universities"

Otterremo così un maggior numero di records (534 rispetto ai 170 risultati di prima).

Ricordate che l'asterisco "*" può essere usato anche all'interno di una parola per sostituire uno o più caratteri (behavi*r permette di ricercare: behaviour ma anche behavior)



Per ridurre il numero dei risultati abbiamo la possibilità di limitare la ricerca per lingua (soltanto inglese), anno di pubblicazione, abstract di soll articoli (Journal articles only - escludendo gli abstract di atti di convegni, di saggi/all'interno di libri, di rapporti), o per i più recenti record inseriti in banca dati (latest update).

Possiamo inoltre visualizzare i risultati scegliendo da un menur a tendina un formato "short" (titolo, autore, source e prime parole dell'abstract), oppure un formato completo di tutti i campi (full format). Il bottone "Results per page" permette di modificare il numero di citazioni bibliografiche all'interno di una pagina web. Ogni pagina web contiene, per default, 10 citazioni. E' possibile modificare tale numero fino ad un massimo di 50.

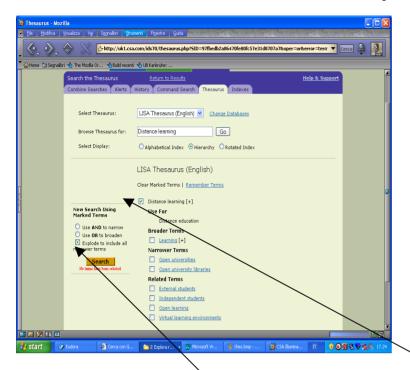
Fare ricerca con il Thesaurus

Il thesaurus, come sopra ricordato, è un vocabolario standardizzato di termini usati per descrivere in forma sintetica il contenuto degli articoli. Ogni termine corrisponde in maniera univoca ad un concetto. Per lanciare una ricerca sul thesaurus, a partire dalla schermata iniziale clicco su "Search tools" e poi su "Thesaurus".

A questo punto, dalla finestra di ricerca che compare, abbiamo la possibilità di ricercare un termine:

- scorrendo un elenco alfabetico di voci alfabeticamente vicine al termine inserito (Alphabetical index)
- navigando all'interno della struttura gerarchica del thesaurus, esplorando le relazioni che intercorrono tra il soggetto ricercato e i termini ad esso correlati (Hierarchy)
- scorrendo l'elenco (Rotated Index) di tutte le parole ricercabili del thesaurus, indipendentemente dall'ordine in cui il termine da noi ricercato compare in una frase (può essere la prima parola, o la seconda ecc.). In questo tipo di ricerca posso inserire nella finestra iniziale solo un singolo termine.

Proviamo a svolgere la stessa ricerca per argomento (distance learning), con l'intento di esplorare la struttura ad albero del vocabolario (bottone "Hierarchy")



La schermata ci mostra il termine più generale (Broader term) che include quello da noi ricercato, termini piu' specifici (Narrower terms) di quello da noi cercato e termini ad esso correlati (Related terms).

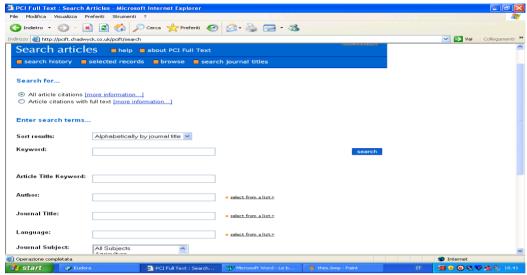
Sulla sinistra dello schermo il bottone "Explode to include..." ci permette di eseguire la ricerca includendo tutti i termini situati, nella struttura gerarchica del vocabario, al di sotto del termine da noi selezionato. Nel caso particolare di DISTANCE LEARNING, esploderlo significherà includere nella ricerca anche Open universities e Open university libraries.

Per lanciare definitivamente la ricerca, dopo aver selezionato tale bottone, spunteremo anche il box a sinistra del termine da noi ricercato e infine cliccheremo su Search.

6. Fare ricerca in PCI

Ricerca con Search

Dalla Home page cliccare sul bottone Search.

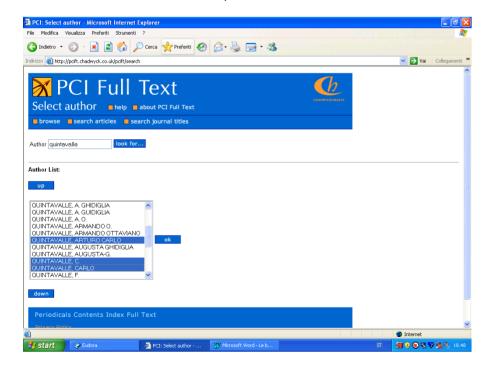


Ci apparirà una schermata con diversi campi (i principali sono: keyword, article title keyword _ parole chiave del titolo dell'articol, author, journal title _ titolo della rivista, journal subject _uno dei 37 termini che identificano le aree disciplinari in cui è suddivisa la banca dati).

Nella parte superiore dello schermo abbiamo la possibilità di scegliere se effettuare la ricerca su tutti gli articoli del database o solo su quelli per i quali è previsto l'accesso al testo pieno.

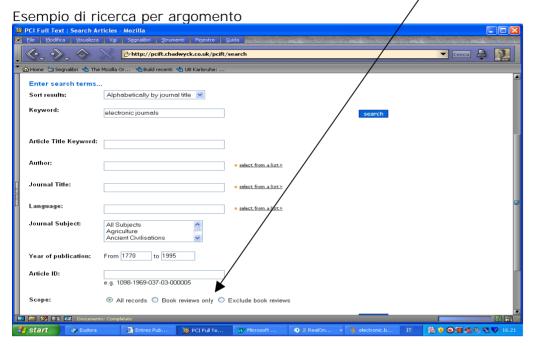
All'interno dei box di ricerca (in particolare dei primi due) è possibile usare gli operatori booleani. Se non si inserisce alcun operatore, per default la banca dati usa l'operatore AND. E' inoltre possibile impiegare il simbolo asterisco "*" come operatore di troncamento.

Il modo più efficace di svolgere una ricerca per autore è quello di inserire nel box di ricerca "Author" il cognome che ci interessa, cliccare sul bottone Select from a list e successivamente, tenendo premuto il tasto ctrl della tastiera, selezionare con il tasto sinistro del mouse tutte le possibili varianti del nome dell'autore che compariranno.

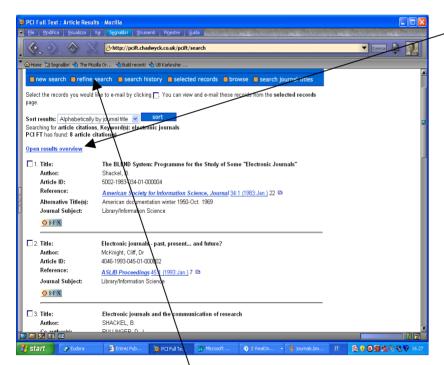


Ugualmente, se si vuole svolgere una ricerca per titolo di rivista senza conoscerne però con precisione il titolo, si inserisce la parte nota del titolo nel campo Journal title e si clicca poi sul bottone Select from a list.

Per ridurre il numero di record ottenuti è possibile limitare la propria ricerca ai "book reviews" (le recensioni), oppure escludere gli stessi "book reviews" (bottoni nella parte bassa della maschera di ricerca iniziale).

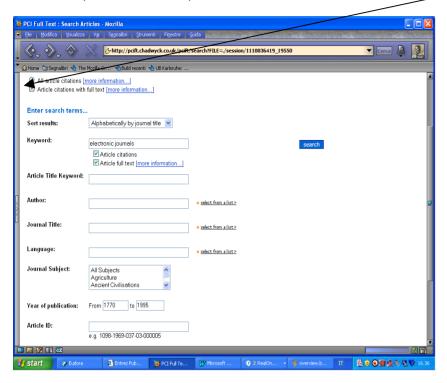


Clicchiamo sul bottone Search per lanciare la ricerca. I risultati ottenuti possono essere visualizzati suddividendoli per titolo di rivista in cui sono pubblicati (bottone Open results overview)



E' anche possibile ridurre il numero dei risultati ottenuti scegliendo dal menu nella parte alta dello schermo il bottone Refine search: si aprirà una nuova maschera di ricerca con i termini da noi precedentemente introdotti, a cui potremo aggiungerne altri.

A partire da questa nuova maschera di ricerca, abbiamo, tra l'altro, la possibilità di selezionare i soli articoli disponibili a testo pieno, cliccando sul bottone Article citations with full text.

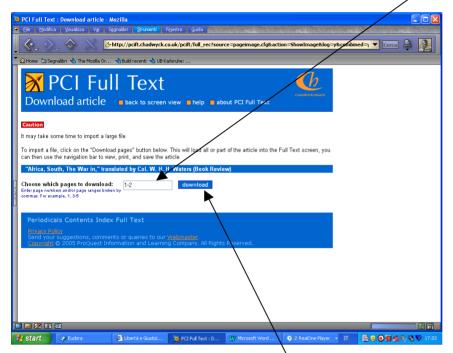


Otterremo una lista di record, ciascuno dei quali contrassegnato da un riquadro arancione con all'interno la lettera A, cliccando sulla quale potremo visualizzare il testo pieno dell'articolo in formato Gif.



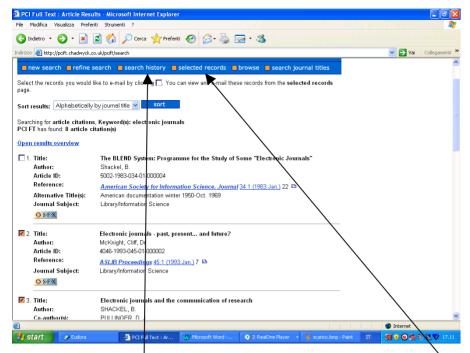
Potremo stampare l'articolo, sia visualizzandolo una pagina per volta in formato Pdf (bottone in alto Single page print view) oppure visualizzandolo interamente, ma scegliendo l'intervallo di pagine da scaricare, perche' il file potrebbe risultare pesante, soprattutto nel caso di articoli particolarmente lunghi (bottone Download whole article). In entrambi i casi, dopo la visualizzazione, dovremo cliccare sul simbolo della stampante.

Il bottone Download whole article ci permette anche di salvare l'articolo.

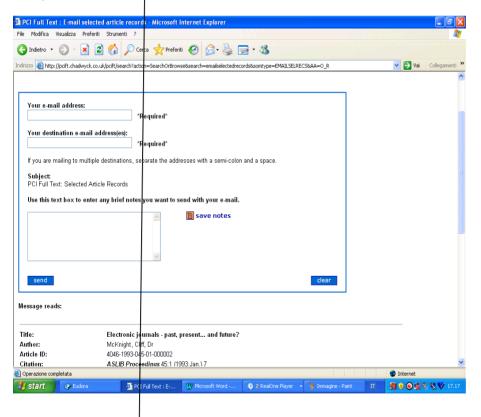


A questo punto, cliccando sul bottone Download, apparirà il testo dell'articolo in formato Pdf, che potremo scegliere se salvare o stampare.

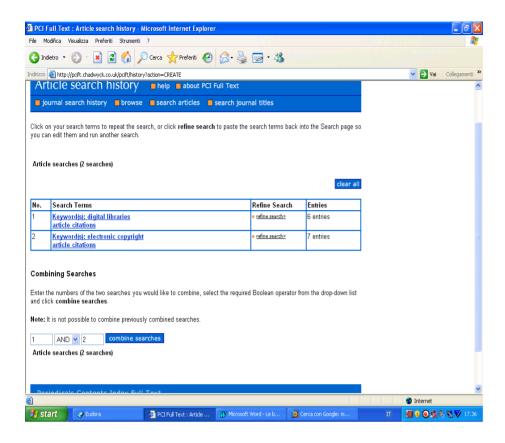
Inoltre i risultati di una ricerca possono essere inviati alla propria casella di posta elettronica. Dovremo selezionare i record che ci interessano spuntando i box a sinistra di ogni risultato.



Effettuata questa operazione, clicchiamo sul bottone Selected records nel menu in alto e successivamente sul bottone E-mail selected records. Questa la schermata che ci apparirà da compilare



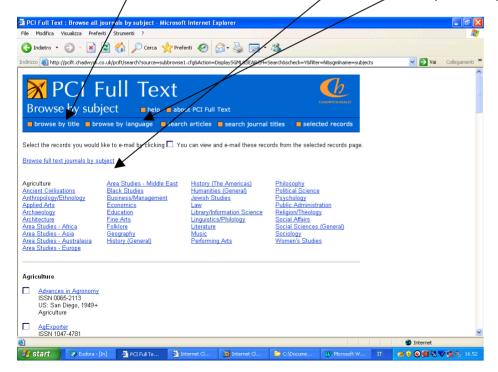
Il bottone Search history, nel menu in alto, ci permette di memorizzare le varie sessioni di interrogazione e di combinarle tra loro digitando i numeri relativi e cliccando sul bottone Combine searches.



Ricerca con Browse

Con questa modalità possiamo:

- scorrere l'elencq alfabetico dei titoli di tutte le riviste indicizzate in PCI
- scorrere l'elenco delle medesime riviste suddivise in base alla lingua in cui sono scritti gli articoli che contengono
- scorrere l'elenco delle riviste suddivise nei 37 settori disciplinari rappresentati nella banca dati.



Cliccando sul link al titolo di qualsiasi rivista otterremo informazioni dettagliate su di essa, l'elenco dei singoli fascicoli ordinati cronologicamente e i relativi tables of contents (indici).